

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6069 di Martedì 28 aprile 2026

Badge di cantiere digitale: cosa cambia dal 13 maggio 2026

Il Decreto n. 332 del 13 aprile 2026 introduce l'obbligo del badge digitale nei cantieri post sisma: un sistema innovativo per tracciare accessi, garantire sicurezza, contrastare il lavoro irregolare e migliorare la gestione nei cantieri.

Dal 13 maggio 2026 il **badge** digitale diventa una realtà concreta nei cantieri del Centro Italia. Con il Decreto 332/2026 arrivano regole più chiare, scadenze definite e nuovi obblighi che coinvolgono direttamente imprese e lavoratori.

Il badge di cantiere non rappresenta solo un adempimento formale, ma un vero e proprio sistema di controllo degli accessi. Ogni ingresso e uscita verranno registrati digitalmente, rendendo possibile un monitoraggio in tempo reale con l'obiettivo di contrastare il lavoro nero, prevenire eventuali infiltrazioni illecite e aumentare il livello di sicurezza sul lavoro.

L'introduzione non sarà immediata per tutti, ma seguirà un calendario progressivo. Si parte nel 2026 con i cantieri più grandi, sopra i 500.000 euro, per poi estendere l'obbligo negli anni successivi fino ad arrivare al 2029, quando riguarderà tutti.

Pubblicità

Un altro aspetto fondamentale è che l'obbligo non riguarda solo gli operai. Il **badge** dovrà essere utilizzato da chiunque acceda al cantiere: tecnici, imprese subappaltatrici, artigiani, fino ai titolari.

Per le imprese, questo significa organizzarsi per tempo. L'adeguamento richiede alcune attività pratiche: **inviare i dati anagrafici e le foto dei lavoratori alle Casse Edili, strutturare una gestione interna chiara e iniziare a utilizzare gli strumenti digitali per registrare gli accessi. Allo stesso tempo, sarà necessario mantenere allineata tutta la documentazione di cantiere.**

Il decreto introduce anche nuove responsabilità organizzative. In particolare, diventano fondamentali due figure: **il referente di cantiere**, che supervisiona la correttezza dei dati, e **il referente delle timbrature**, che gestisce operativamente il sistema. Senza queste figure, il meccanismo rischia di non funzionare in modo efficace.

Naturalmente non mancano i dubbi, soprattutto sul tema della privacy. Su questo punto il decreto è piuttosto chiaro: il badge non serve a tracciare i movimenti dei lavoratori durante la giornata. Registra solo gli accessi e le uscite, e la geolocalizzazione avviene esclusivamente al momento della timbratura. Inoltre, vengono raccolti solo i dati essenziali.

Adeguarsi subito permette di evitare problemi operativi, ridurre gli errori nella fase iniziale e formare il personale con maggiore tranquillità. Il badge digitale segna l'inizio di una nuova fase per il settore edilizio: più controllata, più trasparente e sempre più moderna.

DECRETO N. 332 del 13 aprile 2026 - Ordinanza 27 dicembre 2024, n. 216 "Disciplina delle misure in favore del controllo, della sicurezza e dell'innovazione nei cantieri, ai sensi dell'art. 35 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016". Approvazione documentazione badge cantiere.



Licenza [Creative Commons](#)

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it